



Università
degli Studi di
Messina

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA

BANDO VISITING PROFESSOR 2026

LA RETTRICE

PREMESSO che l'internazionalizzazione dell'Università italiana è considerata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) obiettivo strategico da perseguire in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del Processo di Bologna e con gli indirizzi della Commissione europea;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina (UniME), emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015;

VISTO il Regolamento relativo alle attività didattiche e di ricerca dei Visiting Professor e Researcher che disciplina, tra l'altro, le procedure per la selezione e la permanenza presso le strutture didattiche e scientifiche di UniME di professori, ricercatori ed esperti di elevata qualificazione appartenenti a istituzioni universitarie, enti di ricerca o di alta formazione non italiani che sono chiamati a svolgere la propria attività didattica e/o di ricerca presso UniME, emanato con D.R. n. 1155 del 04 maggio 2020;

VISTO il Regolamento per le missioni del personale docente e tecnico-amministrativo, emanato con Decreto Rettorale n.1278, del 15 maggio 2025;

CONSIDERATO che la capacità di attrarre professori, ricercatori ed esperti di elevata qualificazione, appartenenti a istituzioni universitarie, enti di ricerca o di alta formazione non italiani chiamati a svolgere la propria attività didattica o di ricerca presso UniME contribuisce a promuovere lo sviluppo culturale e scientifico in ambito internazionale dell'Ateneo;

VISTO il Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2026/2027;

VISTO che esiste la disponibilità economica su CA.04.41.10.11, Progetto VISITING_PROFESSOR_2026_27;

VISTE le delibere del S. A. rep. 61 – prot. n. 46859 del 09/04/2026 e del C.d.A. rep. 78 - prot. n. 47119 del 09/04/2026 con cui si approva l'emanazione del Bando.

DECRETA

Art. 1 – Oggetto del Bando

1. È indetta una procedura di selezione per il finanziamento della mobilità di **esperti e studiosi** di elevata qualificazione scientifica afferenti a istituzioni universitarie, enti di ricerca o di alta formazione non italiani che nell'anno accademico 2026/27 svolgeranno, in qualità di Visiting Professor, attività didattica formativa presso UniME.

Art. 2 – Definizioni, Destinatari e requisiti generali

1. Per “**Docente proponente**” si intende un Professore o un Ricercatore UniME che presenti domanda per invitare un *Visiting Professor* straniero a svolgere attività di didattica presso UniME. Il proponente può presentare una sola domanda per il presente bando.



2. Per “**Visiting Professor**” si intende uno studioso o esperto di elevata qualificazione scientifica, afferente a istituzioni universitarie, enti di ricerca o di alta formazione non italiani, chiamato a svolgere attività didattica formativa (lezioni, seminari, conferenze, ecc.) nell’ambito di un corso di studi attivato presso UniME.
3. Per “**Struttura ospitante**” si intende il Dipartimento di UniME presso cui il *Visiting* svolgerà la propria attività (in caso di attività didattiche, aventi anche carattere di interdisciplinarietà, offerte in più percorsi formativi, le strutture ospitanti potranno essere due o più).
4. **Non possono essere conferiti incarichi di VP a docenti/studiosi in quiescenza**, pertanto, non saranno considerate ammissibili le candidature di personale che risulti collocato in quiescenza al momento della presentazione della candidatura. L’incarico non sarà, altresì, conferito al docente in pensione nel periodo della visita a UniME.
5. Non possono essere destinatari di finanziamento coloro che, per lo stesso periodo, risultino già beneficiari di un incarico Visiting presso altri Atenei.

Art. 3 – Tipologia e durata della visita

1. Limitatamente al presente bando, il periodo di permanenza minima del *Visiting Professor* (d’ora in avanti VP) è fissato in **30 giorni**, da svolgersi in maniera continuativa. Per i VP che svolgano attività didattica nelle aree CUN 06-07, il periodo di permanenza minima è di **10 giorni** da svolgersi in maniera continuativa. Nella durata della visita non saranno conteggiati i giorni di viaggio.
2. Il VP svolgerà attività didattica formativa (lezioni, seminari, conferenze, ecc..) nel contesto delle attività di uno o più Corsi di Laurea, Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico e Corsi di Dottorato.
3. Le visite dovranno svolgersi nel periodo compreso tra il **1° ottobre 2026 e il 30 giugno 2027** in maniera continuativa (fatti salvi i periodi di sospensione dell’attività didattica), e dovranno coincidere con un periodo del calendario accademico durante il quale sia previsto lo svolgimento di attività didattica.
4. Al VP è riconosciuta la titolarità dei diritti e dei doveri di cui all’art. 5 del “Regolamento relativo alle attività didattiche e di ricerca dei Visiting Professor e Researcher”.
5. Il VP, al momento dell’arrivo, **dovrà dimostrare** di possedere apposite coperture assicurative sanitarie e di responsabilità civile per danni a terzi (RCT) in corso di validità in Italia per tutto il periodo di permanenza.

Art. 4 – Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La candidatura di VP è presentata da uno o più proponenti UniME al proprio Dipartimento di afferenza, compilando in ogni sua parte l’allegato **1.a** al presente bando. Per documentare la dichiarazione di interdisciplinarietà, qualora l’attività che il VP dovrà svolgere presso UniME preveda il coinvolgimento di più Dipartimenti didattici, la suddetta candidatura (allegato **1.a**) **dovrà essere corredata dalla delibera di tutti i Dipartimenti interessati.**
2. Il Consiglio di Dipartimento, valutata la qualità e l’impatto della ricerca proposta, è chiamato a pronunciarsi sulle candidature ricevute da uno o più Docenti proponenti in merito all’opportunità della visita e allo stanziamento del finanziamento a favore del VP. In caso di impossibilità di convocazione del Consiglio di Dipartimento in tempo utile per la presentazione della candidatura, la domanda potrà essere corredata da Decreto del



Direttore di Dipartimento che sarà portato a ratifica del Consiglio di Dipartimento alla prima riunione utile.

3. La Direzione del Dipartimento di afferenza del Docente Proponente dovrà trasmettere tutte le candidature a VP attraverso il sistema di protocollo informatico **“Titulus” (classificazione III/14)**, in un’unica soluzione e con un unico protocollo, inserendo in oggetto **“Bando Visiting Professor 2026: trasmissione candidature”**.

L’invio delle candidature dovrà avvenire unitamente alla Delibera o alle Delibere di tutti i Dipartimenti interessati, o ai relativi Decreti Direttoriali, al documento di identità in corso di validità di ciascun candidato VP e ad un elenco nominativo dei Visiting Professor proposti.

Le candidature dovranno pervenire all’U. Op. Cooperazione Internazionale – D.A. Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione, **entro e non oltre** le ore 23.59 del 30mo giorno successivo alla pubblicazione del presente bando.

4. In caso di accoglimento della richiesta, il proponente si assicurerà che presso la Struttura ospitante siano garantiti al VP adeguati spazi e attrezzature per lo svolgimento delle attività previste, l’accesso alle risorse informatiche e alle biblioteche. L’U. Op. Cooperazione Internazionale si occuperà dell’assistenza logistica e del supporto per le procedure di ingresso.

Art. 5 – Commissione e Modalità di selezione

1. La valutazione di merito delle candidature verrà effettuata da una Commissione di selezione appositamente nominata con Decreto Rettorale.
2. La Commissione valuterà le candidature pervenute con le modalità e nei termini di cui all’art. 4 del presente bando, secondo i criteri stabiliti all’art. 3 del “Regolamento relativo ad attività di didattica e ricerca di Visiting Professor e Researcher”, e attribuendo i punteggi di cui all’All. 1.a:
 - a) *curriculum vitae* e personalità scientifica del VP;
 - b) ragioni di ordine didattico e scientifico rappresentate dalle strutture richiedenti e programma delle attività didattiche che il VP stesso sarà chiamato a svolgere presso UniME, con particolare riferimento all’interdisciplinarietà delle attività proposte (intesa come coinvolgimento di più percorsi formativi e/o Dipartimenti);
 - c) tipologia della visita (ciclo di lezioni, seminari);
 - d) eventuale prima visita del VP presso l’Ateneo di Messina.
3. La Commissione formulerà una graduatoria di tutte le istanze esaminate, con i rispettivi punteggi attribuiti e **senza la possibilità di pari merito**, assegnando il contributo economico alle candidature meritevoli di finanziamento, fino ad esaurimento dei fondi disponibili. La graduatoria formulata dalla Commissione verrà approvata con Decreto Rettorale.
4. La Commissione si riserva di assegnare un numero inferiore di contributi rispetto al budget a disposizione qualora le candidature presentate non rispondano ai requisiti di eccellenza richiesti. Qualora i fondi messi a disposizione per lo svolgimento dell’attività didattica non fossero interamente assegnati, la Commissione può destinare, in tutto o in parte, tali risorse aggiuntive per il finanziamento di candidature e lo svolgimento di attività di ricerca di cui all’art.1 comma 1 del Bando Visiting Researcher 2026.



Art. 6 – Notifica e accettazione della selezione

1. Il Decreto Rettorale di approvazione atti della procedura sarà pubblicato sul portale d'Ateneo (<https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>)
2. L'U. Op. Cooperazione Internazionale notificherà al VP il conferimento del titolo e l'assegnazione del finanziamento di UniME specificandone l'ammontare.
3. Il VP dovrà dichiarare, anche via e-mail, di accettare il finanziamento specificando il regime fiscale preferito entro il termine assegnato dall'Amministrazione.
4. Nel caso di rinuncia o di impossibilità ad effettuare la visita da parte del VP, il proponente ne darà tempestiva comunicazione all'U. Op. Cooperazione Internazionale, che provvederà all'eventuale scorrimento della graduatoria, nel limite del finanziamento disponibile. Nel caso in cui la graduatoria VP fosse già interamente esaurita, le somme che residuano a seguito della rinuncia del VP assegnatario, possono essere utilizzate per lo scorrimento degli idonei della graduatoria approvata per il Bando Visiting Researcher 2026.

Art. 7 – Ingresso e soggiorno in Italia

1. È onere del VP ottenere il visto e ogni altra autorizzazione necessaria per svolgere la mobilità in Italia e per percepire il contributo economico di cui al successivo art.8 del presente bando. A tal fine, si evidenzia per i candidati di cittadinanza non-UE che i tempi di rilascio dei visti presso i Consolati competenti possono essere lunghi. Si raccomanda pertanto di pianificare con adeguato anticipo la presentazione della domanda di visto, considerando i tempi necessari per ottenere la documentazione richiesta. Le informazioni principali sul visto e sulla documentazione richiesta sono disponibili su <https://vistoperitalia.esteri.it/> e sul sito del Consolato italiano competente.
2. Maggiori informazioni in relazione a tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento della mobilità saranno fornite dall' U. Op. Cooperazione Internazionale.

Art. 8 – Contributo economico

1. Il contributo per il VP sarà pari a:
 - € 3.000,00, al lordo degli oneri fiscali e previdenziali, anche a carico ente, per visite della durata di 30 giorni da svolgersi in maniera continuativa;
 - € 2.000,00, al lordo degli oneri fiscali, e previdenziali, anche a carico ente, per i VP che svolgeranno la propria attività nelle aree CUN 06-07 per visite della durata di 10 giorni da svolgersi in maniera continuativa;
 - € 600,00 a titolo di rimborso spese a piè di lista (biglietto aereo, mezzo di trasporto pubblico, vitto, alloggio) per i VP provenienti da Istituzioni europee;
 - € 1.200,00 a titolo di rimborso spese a piè di lista (biglietto aereo, mezzo di trasporto pubblico, vitto, alloggio) per i VP provenienti da Istituzioni extra-europee.
2. I compensi erogabili, a valere sui fondi stanziati all'uopo dal Consiglio di Amministrazione, sono soggetti alla normativa fiscale, previdenziale e assistenziale vigente.

Art. 9 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. La corresponsione del finanziamento al VP, secondo il regime fiscale indicato, avverrà in unica soluzione a conclusione dell'attività prestata e in seguito alla consegna al Dipartimento (o ai Dipartimenti) presso cui si è svolta la visita, del registro delle attività e di una relazione conclusiva che illustri in modo esaustivo l'attività svolta. Il



Dipartimento provvederà a trasmettere tale documentazione all'Unità Operativa Cooperazione Internazionale del Dipartimento Amministrativo Ricerca Scientifica e Internazionalizzazione, al Dipartimento Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane e al Dipartimento Amministrativo Bilancio e Finanze per l'erogazione del contributo.

2. In ogni caso, l'erogazione del compenso avverrà alla fine del mese successivo al periodo di svolgimento dell'attività tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato al *Visiting*. Non sono previsti anticipi.
3. La quota erogata a titolo di rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio dovrà essere puntualmente documentata, secondo le modalità riportate negli art. 7-9 del Regolamento per le missioni del personale docente e tecnico-amministrativo e nel rispetto della normativa nazionale vigente in materia. Si evidenzia che, dal 1° gennaio 2025, *“i rimborsi delle spese per vitto, alloggio, viaggio e trasporto sostenute tramite autoservizi pubblici non di linea (ad esempio taxi e noleggio con conducente) durante trasferte o missioni non concorreranno alla formazione del reddito, **a condizione che** i relativi pagamenti siano effettuati tramite versamento bancario o postale, oppure mediante altri sistemi di pagamento tracciabili previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 241/1997 (Art. 1, commi 81-86 “Misure in materia di tracciabilità delle spese”, Legge n. 207/2024).*

Art. 10 – Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n. 101/2018

1. In conformità a quanto disposto nell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati personali” (GDPR), l'Università tratterà i dati personali nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura di selezione. È consentito il trattamento dei dati conferiti per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico, nonché per ottemperare a provvedimenti eventualmente emessi dall'Autorità giudiziaria, ovvero da altri Enti e/o Autorità amministrative.
2. Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Messina, Piazza S. Pugliatti n.1, 98122 Messina, e-mail: protocollo@pec.unime.it.
3. Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità cartacea e/o informatizzata esclusivamente da parte di personale autorizzato al trattamento dei dati in relazione ai compiti e alle mansioni assegnate e nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.
4. I dati potranno essere comunicati ad altri eventuali Enti il cui coinvolgimento è necessario poiché previsto dalla normativa vigente.
5. I dati saranno conservati per il periodo necessario allo svolgimento della procedura e all'espletamento di tutti gli adempimenti di legge.
6. In ogni momento potranno essere esercitati nei confronti del Titolare i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione rivolgendosi al Responsabile della protezione dei dati (contattabile all'indirizzo: rpd@unime.it) nonché il diritto di opporsi al trattamento. Resta salvo il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.
7. L'informativa è disponibile nella sezione privacy dell'Ateneo, <https://www.unime.it/privacy-e-cookie-policy> e fa parte integrante del presente bando. Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il candidato da atto di aver preso visione della suddetta informativa.



Art. 11 - Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento, ai sensi della legge 241/90 e ss.mm. ii., è la Dott.ssa Simona Fazio, Responsabile dell'Unità Op. Cooperazione Internazionale (simona.fazio@unime.it tel. 090-6768613).
2. Per informazioni relative al presente bando si può scrivere a visiting@unime.it.

Art. 12 - Norma finale

1. Per quanto non espressamente specificato nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente in materia, al Regolamento relativo alle attività didattiche e di ricerca dei Visiting Professor e Researcher (D.R. n. 1155 del 04 maggio 2020), reperibile al link <https://www.unime.it/sites/default/files/2022-07/Regolamento%20visiting.pdf>, al DPR n. 62/2013 contenente il "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e al "Codice di Comportamento adottato dall'Università" nonché alle disposizioni contenute nel "Codice Etico", pubblicati al link <https://archivio.unime.it/it/ateneo/amministrazione/normativa/codice-di-comportamento-dei-dipendenti-pubblici> e al Regolamento per le missioni del personale docente e tecnico-amministrativo di cui al D.R. n. 1278 del 15 Maggio 2025, reperibile al link [https://www.unime.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20missioni%20personale%20docente%20e%20tecnico-amministrativo .pdf](https://www.unime.it/sites/default/files/2025-05/Regolamento%20missioni%20personale%20docente%20e%20tecnico-amministrativo.pdf) e alla normativa fiscale vigente in materia.
2. Il presente Bando, comprensivo di tutti gli allegati, è pubblicato sull'Albo ufficiale di Ateneo, al link <https://www.unime.it/it/ateneo/amministrazione/albo-online> e su <https://www.unime.it/bandi-e-concorsi>.
3. La presentazione della candidatura implica l'accettazione da parte del candidato Visiting delle norme contenute nel presente bando e nei citati regolamenti. La partecipazione alla procedura implica, come acquisito in via preventiva, il consenso al rilascio dei documenti presentati e dei verbali concorsuali, nel caso di richiesta da parte degli altri candidati, ai sensi della normativa in materia di accesso agli atti.

LA RETTRICE

(Prof.ssa Giovanna Spatari)